

Interrogazione n. 1050

presentata in data 1 luglio 2020

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Volpini, Leonardi

Rivalutazione offerta posti letto convenzionati

a risposta orale

PREMESSO CHE

la struttura denominata Residenza per Anziani – Collegio Pergolesi di Jesi denominata Casa Religiosa San Vincenzo De Paoli F.D.M. Fratelli di N.S. della Misericordia è stata autorizzata:

nel 2013 per n. 68 posti letto di Casa di Riposo;

in data 11/12/2015 trasformata in 20 posti letto di Residenza Protetta e 46 di Casa di Riposo per un totale di 66 posti letto totali;

in data 23/10/2018 trasformata in 20 posti di Residenza Protetta, 13 posti letto di Residenza Protetta Demenze e 31 posti letto di Casa di Riposo.

Ultima autorizzazione del 04/07/2019 con una situazione di 64 posti totali di cui 31 di Residenza Protetta, 2 Residenza Protetta Demenza e 31 di Casa di Riposo.

VISTO CHE

la Delibera della Giunta Regionale n. 1.672 del 30/12/19 indica la data limite del 06/08/2018 per l'incremento dei posti letto convenzionati e la struttura di cui sopra non c'è rientrata solo per circa tre settimane in quanto in quel periodo erano in corso lavori di trasformazione da Casa di Riposo in Residenza Protetta Demenze che si sono protratti oltre il previsto.

CONSIDERATO CHE

l'esclusione della struttura a seguito dei limiti imposti dalla DGR n.1.672 del 30/12/2019 ad ulteriori posti letto convenzionati, comporta gravi difficoltà finanziarie alla Residenza per Anziani – Collegio Pergolesi, tanto che la proprietà sta valutando la possibilità di sospendere l'attività socio-sanitaria.

Questo sarebbe una grande perdita per la città di Jesi e per il territorio, creerebbe gravi disagi agli ospiti e relative famiglie.

Pertanto la struttura ha scritto in data 03/02/2020 a diversi soggetti istituzionali per chiedere di prendere in considerazione l'attribuzione di 10 posti letto convenzionabili derivanti dal computo del 75% dei 33 posti letto già autorizzati di Residenza Protetta.

VERIFICATO CHE

alla richiesta di cui sopra non vi è stata nessuna risposta.

In data 27/05/2020 la Casa Religiosa San Vincenzo De Paoli F.D.M. Fratelli di N.S. della Misericordia ha prodotto una ulteriore lettera per chiedere la rivalutazione dei posti letto convenzionati anche in considerazione dell'aggravarsi delle situazione economica anche a causa

della pandemia da Covid-19 che ha costretto la struttura a garantire una intensa attività infermieristica ed assistenziale e il reperimento dei D.P.I. necessari per gli ospiti e per il personale con l'aggravio dei costi.

ACCERTATO CHE

in data 8 /6/2020 l'ASUR nella persona del Direttore U.O.C. Igiene e Sicurezza negli ambienti di vita ha svolto un sopralluogo presso la struttura ed ha certificato che sono adottate tutte le prevenzioni Covid-19 previste dalle normative regionali e nazionali ed ha sottolineato la qualità delle prestazioni erogate scrivendo nel verbale che la struttura mantiene la capacità ad erogare assistenza diurna e notturna, secondo gli standard assistenziali previsti , e che non ci sono pazienti sintomatici. Inoltre si evidenzia che la struttura è una delle poche realtà certificate ISO 9001:2015 "Accredia" nelle Marche.

ACCERTATO CHE

nella Determina del Direttore Generale ASUR n. 292 del 15 giugno 2020 - Approvazione del Piano di convenzionamento con le Residenze Protette per anziani – Anni 2019 e 2020 non si sono prese in considerazione le richieste della Casa Religiosa San Vincenzo De Paoli F.D.M. Fratelli di N.S. della Misericordia e che le lettere sono rimaste senza risposta alcuna

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

per sapere per quale motivo è stato fissato il termine del 06/08/2018 per l'incremento dei posti convenzionabili quando la delibera n. 1672 è stata approvata il 30/12/2019, non era più opportuno fare il quadro della situazione a fine anno;

Se non ritiene comunque giusto fotografare e riconoscere la situazione documentata almeno alla data del 31/12/2018;

per quale motivo non vengono date risposte alle richieste di strutture socio-sanitarie autorizzate che svolgono un ruolo così importante sul territorio garantendo servizi socio-sanitari di qualità.